

Per impegni istituzionali del sottosegretario Piloni, l'incontro è stato rimandato alla prossima settimana

Gtr, slitta la riunione al ministero

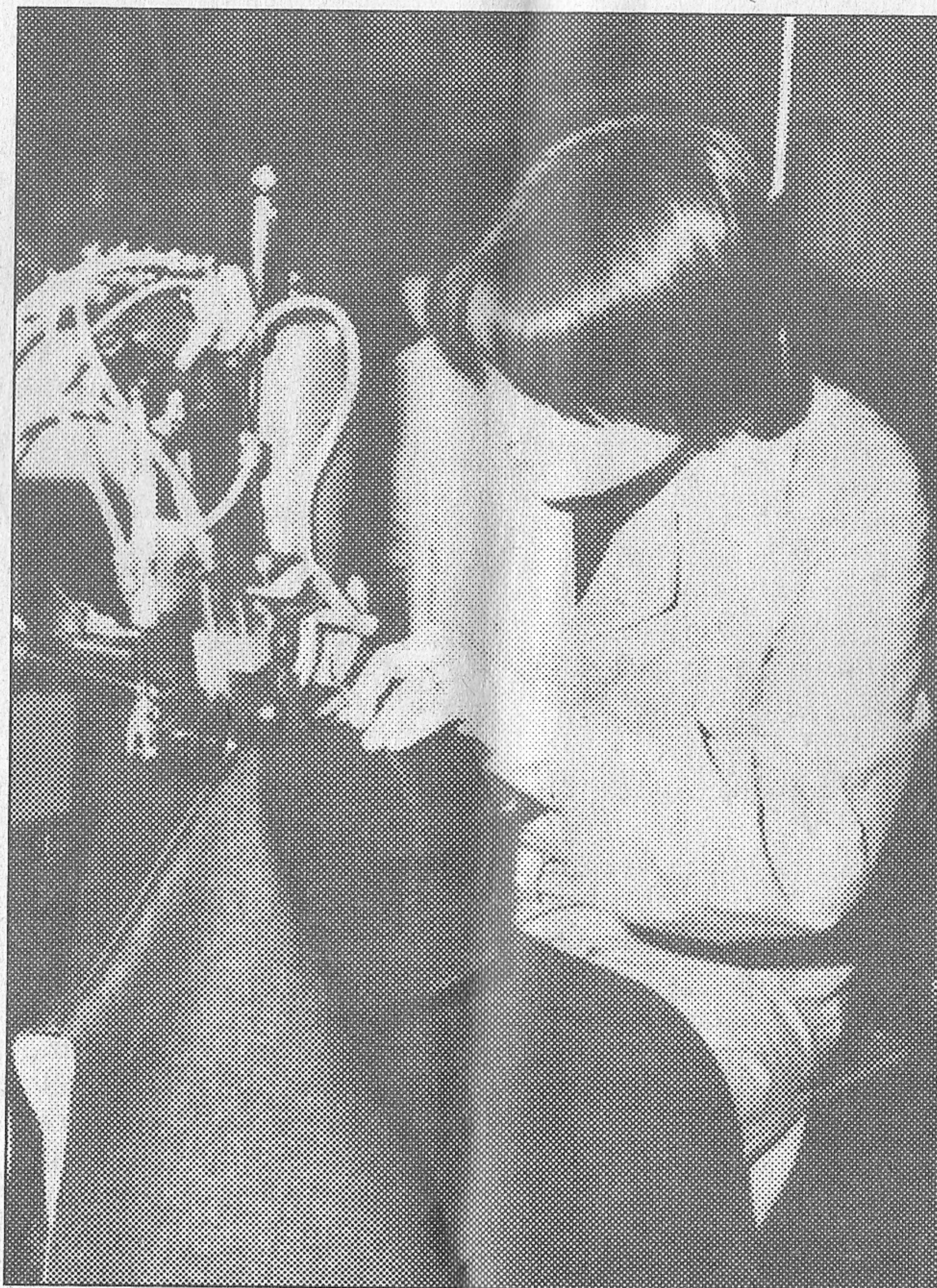
La Cgil scrive al ministro del lavoro Salvi e chiede di non abbassare la guardia

di GIOVANNI PETTA

NESSUNO risponde più al numero telefonico dell'assessore Cea. In questi mesi di crisi della Gtr, era stato quello un contatto sicuro per spiegazioni, notizie e qualche speranza. Rimane dunque senza interpretazione la nota della Cgil inviata al ministro del lavoro Salvi. Petraroia, segretario regionale, è preoccupato per il rinvio della riunione tanto attesa che doveva tenersi ieri a Roma. «A causa dell'accavalarsi degli impegni parlamentari di questi giorni — si legge nel documento del sindacato — il sottosegretario di Stato Ornella Piloni ha spostato la riunione programmata al ministero del lavoro sulla vertenza Gtr alla prossima settimana». Petraroia chiede al ministro Salvi di seguire con attenzione tutta la vicenda e lo fa con lo zelo di chi fiuta scenari possibili e disastrosi. Le preoccupazioni si ingigantiscono per la coincidenza della decisione assunta dal Tar di annullare le elezioni regionali e delle incertezze

su chi abbia il compito di gestire l'ordinaria amministrazione. «Ciò — secondo Petraroia — paralizza ogni tentativo intrapreso a livello locale per accompagnare un'ipotesi inerente la prospettiva dell'impresa ed il futuro dei lavoratori». Ma sembrano esserci anche ipotesi non esplicitate e, per questo, ancora più preoccupanti. Insomma, potrebbe esserci una volontà non ancora meglio identificata di allontanare le date degli impegni seri e concreti. Dalle parole ai fatti c'è sempre stato uno spazio difficile da colmare ma ora sembra che ci siano ponti portoghesi, crollati miseramente nonostante gli allarmi lanciati. Difficile immaginare un governo centrale seriamente impegnato sul problema della Gtr quando — nessuno può ancora smentirlo — è stato preso sottogamba persino il problema dell'interregno regionale, lasciato alle critiche e alle scaramucce dei politici locali. Ciò nonostante le parole del ministro Salvi, nonostante la sua visita agli stabilimenti di Monteroduni che, per dirla tutta, non è

piaciuta agli operai cassintegrati. «Quando abbiamo chiesto un incontro con lui nella nostra azienda — dice uno dei dipendenti — ci è stato detto che ciò non era possibile e così ce l'hanno fatto incontrare nella sede del sindacato a Venafro. Poi abbiamo saputo della sua visita, insieme a Perna Di Stasi e Cea, alla sede di Monteroduni dai giornali del giorno dopo. Quante stranezze!» Insomma, dopo qualche giorno di chiarezza sperata, sulla vicenda Gtr tornano le ombre delle domande senza risposta. Mancano notizie sugli atti che le banche dovevano deliberare per dare nuova linfa al piano industriale di rilancio presentato da Remo Perna. Vengono rimandate le riunioni al ministero. Si perde tempo nell'allestimento della sala operatoria per il malato ormai in agonia. Non si vuole operare. Infine, non si sa più dove sarà allestito il tavolo di confronto permanente che aveva la sua sede nella ex e ormai fu Regione Molise. Sembrano davvero troppe, in questo periodo, le resurrezioni da invocare.



Laboratori che orbitano intorno al Gruppo Tessile Riunito

ROCCHETTA AL VOLTURNO

Finale provinciale di corsa campo

PRENDERÀ il via in mattinata, nello scenario di Rocchetta a Volturmo-Abbazia di S. Vincenzo, la finale provinciale di corsa campestre riservata alle scuole dell'isernino. Sono 485 gli iscritti alle varie categorie. Otto le gare previste, suddivise per categoria. La corsa si disputerà su distanze che vanno dai 1500 metri per i ragazzi ai 3000 metri per gli juniores. I primi quindici piazzati nella classifica individuale, più le prime cinque squadre per ogni categoria, avranno diritto a partecipare alla finale regionale, in programma mercoledì 14 marzo a Carovilli. L'iniziativa rientra nell'ambito della manifestazione «SportIsernia - Una Provincia in movimento», organizzata da Provveditorato e Provincia.

LIBERACI

Il comunicato del Provveditorato della Provincia di Isernia: «Da anni l'intervento dell'Abbazia di S. Vincenzo, la cui madre è stata, agendo con merito, l'iniziativa di disposizione di tutte le tee e crostate. Se che nel loro intervento il Principale è cabile bel tempo? L'ipotesi più è che stiamo di più ti cretini, o gente per cattiva educazione cattivi maestri e peggiori maestri anche la necessità di una mancanza di un'Ug